



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LAVIS



PROGETTI AD INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO 2026-2029

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE IL 17 DICEMBRE 2025

INDICE GENERALE

<u>PREMESSA</u>	pag. 5
1. <u>AREA – Per diventare grandi</u>	pag. 6
2. <u>AREA – Per crescere come cittadini responsabili</u>	pag. 12
3. <u>AREA – Per conoscere e rispettare gli altri</u>	pag. 20
4. <u>AREA – Per crescere in musica</u>	pag. 21
5. <u>AREA – Per conoscere la montagna</u>	pag. 27
6. <u>AREA – Per rispettare l'ambiente</u>	pag. 28
7. <u>AREA – Per conoscere il territorio</u>	pag. 30
8. <u>AREA – Per ampliare il sapere</u>	pag. 31
9. <u>AREA – Per conoscere lo sport</u>	pag. 33
10. <u>AREA – Per tenersi in-formati (formazione permanente)</u>	pag. 34
11. <u>AREA – Per valorizzare le eccellenze</u>	pag. 35
12. <u>AREA – Per sviluppare la conoscenza delle lingue comunitarie</u>	pag. 36
13. <u>AREA – Per raggiungere insieme il traguardo - Inclusione</u>	pag. 37
14. <u>AREA – Sviluppo e innovazione metodologico-didattica</u>	Pag.42

PREMESSA

I progetti che il nostro Istituto realizza sono stati suddivisi in macro-aree che coprono diversi aspetti della vita scolastica, sociale e relazionale dei nostri alunni e delle loro famiglie. Tali progetti prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti, sia all'interno che all'esterno della scuola, che, lavorando e operando in sinergia, promuovono la crescita delle persone e il loro positivo inserimento nel territorio e nel tessuto sociale.

I progetti elencati sono quelli più significativi che il nostro Istituto propone. Ogni anno, però, vengono integrati da altre attività di durata variabile, individuati dai Consigli di classe per rispondere ai bisogni educativi che emergono. Tali progetti possono riguardare l'intero Istituto, un Plesso, singole classi o gruppi di classi.

AREA 1	PER DIVENTARE GRANDI
Titolo progetto	1.1 Continuità e orientamento dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
Scelta educativa	Agevolare il passaggio del bambino al successivo Ordine di scuola per rendere organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo, valorizzando le competenze già acquisite; - favorire lo sviluppo e la conquista dell'identità del singolo, promuovendo un rapporto positivo con il nuovo ordine di scuola; - promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri;
Destinatari	Alunni delle Scuole Primarie e genitori e bambini in uscita dalle SI di Lavis, Zambana e Pressano
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Essere responsabili nei confronti dei più piccoli - comunicare e condividere con gli altri esperienze e conoscenze; - dimostrare capacità di attenzione e di concentrazione; - prendere decisioni in un contesto di regole da condividere; - sviluppare capacità espressive, simboliche e creative specifiche delle attività proposte.
Sintesi attività previste	I ragazzi di quarta (tra aprile e maggio), attraverso diverse modalità e attività condivise, che potranno modificarsi di anno in anno a seconda dello sfondo integratore d'Istituto e dei soggetti coinvolti, inviteranno i bambini che frequentano l'ultimo anno della SI a conoscere la scuola attraverso un percorso progettato, organizzato e condiviso con gli insegnanti dei due ordini di scuola. All'inizio del nuovo anno scolastico i ragazzi di quinta accoglieranno i nuovi alunni ormai già conosciuti durante l'esperienza dell'anno precedente. Il numero degli incontri sarà stabilito dai docenti in sede di pianificazione del percorso.
Modalità di verifica e valutazione	Al termine del percorso è previsto un confronto tra le insegnanti e i referenti della Continuità dell'Istituto che predisporranno una relazione sintetica di tutta l'esperienza che solitamente viene presentata al CD
Struttura organizzativa	Facendo riferimento alle considerazioni generali e agli obiettivi sopra esposti, si individueranno le attività più idonee a realizzare gli stessi e si elaborerà il progetto con la finalità di far conoscere la nuova realtà scolastica attraverso attività educativo - espressive comuni di tipo laboratoriale; ogni anno cambieranno alunni ed insegnanti e ciò favorirà la nascita e lo sviluppo di progetti differenti.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I costi del Progetto sono a carico del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica per le attività aggiuntive dei docenti referenti.

AREA 1	PER DIVENTARE GRANDI
Titolo progetto	1.2 Continuità e orientamento dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado
Scelta educativa	Agevolare il passaggio dell'alunno al successivo ordine di scuola per rendere organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la piena realizzazione dell'itinerario formativo dell'alunno; - riconoscere pari dignità a ciascuna scuola nel concorrere al processo di cambiamento del bambino/ragazzo valorizzando le competenze già acquisite; - favorire lo sviluppo e la conquista dell'identità del singolo; - coinvolgere i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie, gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e il CCSR (Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi) della SSPG; i genitori degli alunni che si trovano ad affrontare il passaggio da un ordine scolastico all'altro
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Essere responsabili nei confronti dei nuovi compagni; - comunicare e condividere con gli altri esperienze e conoscenze; - dimostrare capacità di attenzione e di concentrazione; - prendere decisioni in un contesto di regole da condividere; - sviluppare capacità espressive, simboliche e creative specifiche delle attività proposte; - conoscere ed orientarsi nella nuova realtà scolastica; - utilizzare le competenze già acquisite.
Sintesi attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - giornata di Scuola Aperta: incontro dei genitori degli alunni delle classi quinte con il DS e alcuni docenti e alunni della SSPG; - visita della SSPG da parte degli alunni delle classi quinte (primavera) e laboratori didattici, organizzata e gestita dai ragazzi ed dagli insegnanti coinvolti nel CCSR; - incontri tra insegnanti referenti dei due ordini di scuola per la presentazione e la formazione delle classi (maggio/giugno); - entro la prima settimana di scuola a settembre, i referenti della SSPG presentano gli studenti ai docenti dei Consigli delle classi prime
Modalità di verifica e valutazione	Al termine del percorso è previsto un confronto tra insegnanti e referenti della commissione Continuità dell'Istituto che predisporranno una relazione sintetica di tutta l'esperienza.
Struttura organizzativa	Facendo riferimento alle considerazioni generali e agli obiettivi sopra esposti, si individueranno le attività più idonee a realizzare gli stessi e si elaborerà il progetto con la finalità di far conoscere la nuova realtà scolastica attraverso attività educativo-espressive comuni di tipo laboratoriale; ogni anno cambiano alunni ed insegnanti e ciò favorirà la nascita e lo sviluppo di progetti differenti.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I costi del Progetto sono a carico dell'Istituto.

AREA 1	PER DIVENTARE GRANDI
Titolo progetto	1.3 Continuità e orientamento dalla Scuola Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado
Scelta educativa	L'orientamento è concepito come processo continuo e permanente , che accompagna lo studente lungo tutto il percorso scolastico — dalla scuola primaria alla formazione professionale/universitaria e fino al mondo del lavoro. Ha lo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare autoconsapevolezza (interessi, attitudini, vocazioni), competenze utili per il futuro e a costruire percorsi coerenti con i propri obiettivi personali e professionali. Favorisce decisioni consapevoli in vista delle transizioni fondamentali: passaggio tra cicli scolastici, scelta dell'indirizzo di studio, ingresso nel mondo del lavoro o formazione superiore.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere la piena realizzazione dell'itinerario formativo dell'alunno, costruendo un itinerario scolastico progressivo e continuo, garantendo un itinerario formativo graduale e flessibile che miri alla piena realizzazione dell'obbligo scolastico; - riconoscere pari dignità a ciascuna scuola nel concorrere al processo di cambiamento del bambino/ragazzo, valorizzando le competenze già acquisite; - prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico; - promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio); - coinvolgere i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.
Destinatari	Gli alunni delle classi prime, seconde e terze della SSPG dell'Istituto Comprensivo di Lavis ed i loro genitori
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare competenze orientative; - dimostrare senso di responsabilità e capacità di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze; - sviluppare ed esercitare la capacità di scelta consapevole

Sintesi attività previste	<p>Dalla SSPG alla SSSG</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>PER OGNI CLASSE</u>: individuazione di tutor dell'orientamento per monitorare e guidare gli studenti nel loro percorso orientativo I docenti tutor di classe per l'orientamento organizzano il processo di orientamento e favoriscono la realizzazione delle attività di orientamento, supportano gli studenti nella crescita personale e formativa attraverso l'ascolto e la mediazione e coinvolgendo anche le famiglie - <u>Per gli studenti con BES</u>: attivazione di Progetti Ponte per agevolare il passaggio tra gradi di scuola - <u>per le PRIME</u>: attività volte a promuovere la conoscenza di sé, per migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe con esperti in classe; serata informativa con i genitori. - <u>per le SECONDE</u>: attività in classe con gli esperti, volte a promuovere la conoscenza di sé avviando il percorso di orientamento previsto per la classe terza; serata informativa con i genitori. - <u>per le TERZE</u>: affiancamento di alunni e famiglie nella scelta della scuola superiore attraverso attività di orientamento in classe e con l'ausilio di esperti nel corso del primo quadrimestre; serata informativa con i genitori. - partecipazione a Trento alla fiera TRENTINORIENTA iniziativa sull'orientamento promossa dalla PAT; - Formalizzazione del Consiglio Orientativo per ogni singolo studente (dicembre) formulato dal Consiglio di Classe che evidenzia attitudini e interessi dimostrati dallo studente nel corso del triennio. - progetto Campus Orientamento, rivolto agli studenti di secondo e terzo anno, in collaborazione con il Comune di Lavis e l'associazione Caleidoscopio. - <u>PER TUTTI GLI STUDENTI</u>: iscrizione alla piattaforma Orientformat di Iprase - individuazione e creazione del capolavoro, lavoro personale che rappresenta le competenze e i progressi fatti dai singoli ragazzi, realizzato da tutti gli studenti sotto la supervisione dei tutor di classe.
Modalità di verifica e valutazione	<p>Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita in relazione alla condivisione del consiglio orientativo e al successo formativo.</p>
Struttura organizzativa	<p>I referenti d'Istituto per l'Orientamento organizzano e pianificano le attività sopra descritte. I referenti sono coordinati dai docenti Funzione Strumentale per l'orientamento</p>
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	<p>I costi del Progetto per la parte organizzativa e didattica sono a carico del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica per le attività aggiuntive dei docenti referenti e del Fondo per la Qualità del Sistema Educativo Provinciale per le attività con esperti esterni se a titolo oneroso. Eventuali spese di trasporto pubblico per raggiungere le SSSG o per visitare iniziative specifiche promosse nell'ambito dell'Orientamento sono a carico delle famiglie</p>

AREA 1	PER DIVENTARE GRANDI
Titolo progetto	1.4 Educazione allo "stare bene"
Scelta educativa	<p>Promuovere il benessere degli alunni inteso come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - benessere fisico (star bene nello spazio e nell'ambiente); - benessere mentale (star bene con me stesso); - benessere sociale (star bene con gli altri). <p>Promuovere la formazione negli alunni di un'identità positiva, che permetta loro di sviluppare dei comportamenti efficaci, propositivi, costruttivi, rispetto alle domande e alle sfide della vita quotidiana.</p> <p>Prevenire condotte che possano portare a devianze come ad esempio l'uso di sostanze, il fumo, fenomeni di bullismo.</p>
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<p>Promuovere negli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adozione di stili di vita sani; - la capacità di ascoltare, di dare un nome alle proprie emozioni e di saperle gestire; - l'assunzione di responsabilità nelle scelte comportamentali; - la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo e di quello degli altri, imparando a distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere; - la conoscenza di un bagaglio di informazioni sulle conseguenze e i pericoli legati alle dipendenze da sostanze
Destinatari	Alunni, famiglie e insegnanti della SSPG e delle classi quinte della Primaria
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le informazioni acquisite per favorire il proprio benessere personale e sociale; - mettere in pratica abilità ed abitudini di vita sana; - costruire relazioni positive con gli altri; - dare e chiedere aiuto; - prendere le distanze da comportamenti socialmente scorretti.
Sintesi attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Percorso di Educazione all'affettività/sexualità; - libero utilizzo di uno sportello di ascolto psicologico dedicato: "Spazio Amico" - incontri serali rivolti ai genitori sulle problematiche dell'adolescenza; - partecipazione alla Rete di scuole #Liberalascuola 4.0; - partecipazione alla Rete Provinciale delle Scuole che promuovono salute
Modalità di verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli incontri serali di presentazione e poi restituzione del percorso di educazione socio-affettiva-sessuale proposti ai ragazzi; - incontri con i coordinatori di classe;

Struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none">- Classe V SP: il percorso prevede un incontro di presentazione ai genitori e agli insegnanti di tutte le classi coinvolte, nel quale viene fornita una preventiva e articolata informazione sull'attività proposta ai bambini. Successivamente, sulla base delle adesioni espresse dalle famiglie, vengono programmati due interventi della psicologa di due ore ciascuno in ogni classe. A fine percorso è previsto un incontro di restituzione dell'attività svolta;- Classe II SSPG: Progetto "Preadolescenti in cambiamento": educazione all'affettività dove la psicologa incontra le singole classi in due interventi mirati, sulla base delle indicazioni fornite dai coordinatori, ai quali viene poi restituita la sintesi delle specificità emerse;- Classe III SSPG: educazione all'affettività/sexualità attraverso tre incontri condivisi tra psicologa e assistente sanitaria dell'Apss, per accompagnare gli alunni in un percorso di conoscenza di sé e degli altri. Gli esperti, in un primo momento, incontrano le famiglie presentando il loro intervento e, successivamente, riferiscono ai genitori la restituzione del percorso di educazione proposto ai ragazzi.- Tutte le classi saranno coinvolte nella trattazione di argomenti che mirano alla prevenzione delle dipendenze.- Tutte le classi: incontri serali offerti alle famiglie sulle tematiche dell'adolescenza.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	L'attività con le classi terze della SSPG è a titolo gratuito per la Scuola e per le Famiglie con costi a carico dell'Azienda Sanitaria Provinciale; mentre per le classi seconde della SSPG i costi sono sostenuti dall'Istituto. L'attività dei docenti referenti è a carico del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica per le attività aggiuntive dei docenti referenti.

AREA 2	PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI
Titolo progetto	2.1 ACS "Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi"
Scelta educativa	<ul style="list-style-type: none"> - Creare relazioni di confronto e collaborazione a partire da problemi reali; - imparare ad ascoltare diversi punti di vista e confrontarsi in maniera costruttiva; - promuovere l'educazione alla cittadinanza; - sostenere lo spirito d'iniziativa; - stimolare la partecipazione attiva nella scuola, intesa come "prendersi cura" del proprio Istituto; - responsabilizzare i ragazzi riguardo al loro ruolo all'interno della scuola; - sostenere progetti di solidarietà organizzando iniziative per la raccolta di fondi.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	Consentire agli alunni di essere protagonisti all'interno del processo di crescita e sviluppo del proprio Istituto, sia dal punto di vista organizzativo e pratico, che dal punto di vista educativo (tramite la condivisione e il confronto tra pari in nome di un progetto democratico comune).
Destinatari	Alunni della SSPG e Territorio
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<p>Dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper elaborare e diffondere la cultura dei valori civili; - acquisire una nozione più profonda di cittadinanza attiva; - raggiungere maggiore autonomia e responsabilità; - saper muoversi con spirito critico in un contesto democratico; - rafforzare la capacità di interagire positivamente con i compagni, insegnanti e altri membri della comunità scolastica; - potenziare la capacità di lavorare in gruppo, imparando a risolvere conflitti e a gestire dinamiche di collaborazione in modo positivo; - incoraggiare lo sviluppo del pensiero critico, imparare a fare domande, analizzare situazioni e risolvere problemi in modo autonomo; - stimolare la capacità di progettare, di pensare in modo creativo e di trovare eventuali soluzioni di fronte alle difficoltà del caso, competenza utile in un contesto scolastico che abbraccia diversità culturale e sociale; - saper interagire con i rappresentanti delle diverse realtà educative e sociali (esperti, Dirigente, Assessori, Sindaco ecc); - stimolare lo sviluppo di competenze autovalutative, attraverso l'individuazione di punti di forza e di criticità; - diffondere il senso di appartenenza all'istituto.

Sintesi attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Elezione dei rappresentanti in ogni classe; - presentazione lista dei candidati a svolgere il ruolo di sindaco; - campagna elettorale; - elezione dei due sindaci, nel rispetto delle pari opportunità - formazione ed insediamento del Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi, dei Sindaci e degli assessori; - riunioni del Consiglio della Comunità scolastica Ragazzi e definizione delle sue Commissioni; - attività di progettazione nelle varie Commissioni; - confronto e restituzione di quanto progettato attraverso le assemblee di classe; - definizione di interventi e iniziative che contribuiscano ad aumentare il senso di responsabilità degli studenti, lo spirito di appartenenza alla comunità scolastica, promuovano autonomia e tengano conto delle esigenze dei giovani studenti (Es. giornate a tema, realizzazione di mostre, varie iniziative di sensibilizzazione, festa di fine anno, ecc); - promozione di iniziative per l'abbellimento della scuola anche in collaborazione con gli enti del territorio e per il miglioramento della sua organizzazione; - Incontro-confronto con gli organi istituzionali del paese (Sindaco e assessori); - organizzazione pomeriggio di "Scuola Aperta" in cui gli studenti della SSPG presentano ai ragazzi di quinta e ai loro genitori l'offerta formativa della scuola.
Modalità di verifica e valutazione	<p>Analisi e riflessione in riferimento agli esiti di tutte le attività promosse in corso d'anno (prodotti ottenuti, partecipazione degli alunni, competenze maturate, coinvolgimento e senso di responsabilità assunto).</p>
Struttura organizzativa	<p>Incontri sistematici e periodici, in orario scolastico e non del CCSR e dei docenti referenti per organizzare le diverse iniziative e attività che coinvolgono tutta la SSPG.</p>
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	<p>I costi delle eventuali iniziative possono essere sostenuti direttamente dall'istituto, dalle Amministrazioni comunali di Lavis e Terre d'Adige o da altri enti pubblici o privati coinvolti annualmente nel progetto.</p>

AREA 2	PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI
Titolo progetto	2.2 Mediazione dei conflitti tra pari
Scelta educativa	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il benessere a scuola; - acquisire opportune competenze socio-relazionali; - offrire spazi di riflessione rispetto al tema delle emozioni, delle regole e gestione del conflitto normativo; - promuovere l'educazione alla cittadinanza.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	Offrire un contesto accogliente che permetta di affrontare gli inevitabili conflitti raggiungendo una maggiore autonomia e responsabilità nello stabilire e negoziare soluzioni possibili, sviluppando abilità sociali utili a realizzare adeguate forme di convivenza.
Destinatari	Alunni della SSPG
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Saper trasformare un momento di rottura relazionale in un momento di apprendimento; - riuscire a distinguere, nelle relazioni con l'altro, fatti ed emozioni; - riuscire a relazionarsi con l'altro ascoltando in modo attivo; - saper rispettare l'altro anche in situazioni di conflitto; - riuscire a trovare dei compromessi in situazioni di litigio senza l'intervento dell'adulto.
Sintesi attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Due incontri di due ore di sensibilizzazione delle classi prime della SSPG sulla mediazione dei conflitti tra pari; - ad anni alterni corso di formazione di dieci dodici ore per un gruppo di alunni/e mediatori; - esistenza all'interno della scuola di uno spazio di mediazione dei conflitti tra pari con accesso, calendarizzato, da parte degli di tutti gli alunni / e che si iscrivono. - incontro informativo online per i genitori sul servizio.
Modalità di verifica e valutazione	<p>Vengono considerati gli esiti delle diverse attività promosse, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la disponibilità degli alunni nel mettersi in gioco come mediatori; - viene monitorato il percorso degli alunni mediatori durante il corso di formazione e i successivi incontri organizzativi e di supervisione; - viene effettuata una supervisione del progetto da parte dei formatori dell'Istituto di Mediazione sociale e familiare di Brescia; - vengono monitorati, in termini non solo quantitativi, gli accessi allo spazio di mediazione.
Struttura organizzativa	Le diverse attività vengono promosse e seguite da un gruppo di docenti della SSPG che hanno effettuato un percorso di formazione.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I costi previsti per la formazione dei docenti e la supervisione sono a carico dell'Istituto, così come l'incontro annuale informativo per i genitori.

AREA 2	PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI
Titolo progetto	2.3 Noi...in rete
Scelta educativa	Educare ad un uso corretto e responsabile di internet e dei social, favorendo lo sviluppo di una coscienza digitale e di un adeguato approccio alla realtà virtuale.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenire il cyberbullismo nell'era dei social network e sapersi difendere a tutti i livelli; - promuovere azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo per una scuola attiva e accogliente che combatta gli attuali fenomeni di vessazione attraverso la creazione di un sistema che unisca la scuola, le famiglie e gli studenti.
Destinatari	Alunni delle classi terze quarte e quinte della SP e alunni della SSPG
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere una coscienza digitale e un adeguato approccio alla realtà virtuale; - saper dialogare ed essere consapevoli delle proprie responsabilità.
Sintesi attività previste	<p>Interventi di sensibilizzazione in ogni classe, strutturati in base alla fascia di età finalizzati a conoscere e prevenire quell'insieme di azioni aggressive e diffamatorie attuate attraverso l'uso distorto della tecnologia a danno dei pari e ad un uso sicuro del web;</p> <p>altri interventi di Enti o figure professionali volti a sensibilizzare gli alunni sull'uso consapevole delle nuove tecnologie.</p> <p>Organizzazione di un incontro formativo-informativo per i genitori in occasione del Safer Internet Day e realizzazione di attività laboratoriali genitori-figli sull'utilizzo efficace del digitale</p> <p>Formazione e aggiornamento dei docenti sulle tematiche del cyberbullismo e dell'utilizzo responsabile del digitale, per permettere di gestire in autonomia eventuali interventi di sensibilizzazione con gli alunni</p>
Modalità di verifica e valutazione	La tematica è ripresa ed elaborata in tempi diversi attraverso discussioni, letture, utilizzo dei quotidiani; vengono considerati le modalità ed il livello di partecipazione degli alunni e i risultati durante l'attività.
Struttura organizzativa	Vengono individuati annualmente un referente per la SP e un referente per la SSPG che programmano gli interventi formativi ed educativi nelle varie classi
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I costi per eventuali altre collaborazioni esterne sono a carico dell'Istituto. Ulteriori fonti di finanziamento possono essere costituite da bandi specifici.

AREA 2	PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI
Titolo progetto	2.4 BYOD-BYOD “Bring Your Own Device - Be Yourself Over Devices”
Scelta educativa	Il digitale è entrato a far parte della nostra realtà quotidiana e si è abbassata l'età media di accesso agli strumenti digitali. Come Scuola di oggi e di domani, bisogna assumersi una responsabilità educativa nei confronti delle attuali generazioni, anche per quanto riguarda l'uso consapevole della tecnologia, entrata prepotentemente nelle nostre vite.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<p>I ragazzi usano quotidianamente la rete e i dispositivi ad essa connessi, talvolta in modo più agile rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori competenze digitali. La competenza digitale, infatti, presuppone oltre all'interesse e alla dimestichezza nell'uso delle tecnologie, lo spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alle attività.</p> <p>L'obiettivo che il progetto BYOD - BYOD si pone è quello di implementare quella parte delle competenze digitali che riguardano lo sviluppo di spirito critico, la risoluzione di problemi e la responsabilità nell'uso dei dispositivi, anche stimolando la motivazione e il coinvolgimento attraverso l'uso di uno strumento quotidiano di moltissimi adolescenti.</p>
Destinatari	Alunni della SSPG
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<p>In base all'attività proposta sono attivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le competenze digitali; - le competenze delle discipline coinvolte; - le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.
Sintesi attività previste	<p>Ogni docente che sceglie di attuare questa metodologia progetta una o più attività che prevedono l'utilizzo dei dispositivi personali. Tra le attività che possono essere proposte troviamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giochi didattici; - webquest; - compiti di realtà; - sondaggi; - ricerche online; - lavori su documenti condivisi; - simulazioni; - escape room; - attività unplugged - patentino per lo Smartphone nelle classi prime SSPG
Modalità di verifica e valutazione	<p>Durante la fase pilota, condotta negli anni precedenti, attraverso la somministrazione di questionari agli alunni e ai docenti che hanno partecipato al progetto, sono stati monitorati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aspetto tecnico (disponibilità e funzionamento di: connessione di rete, dispositivi personali degli studenti e dispositivi forniti dalla scuola); - l'aspetto didattico (sviluppo delle competenze trasversali promosse); - l'aspetto di motivazione e coinvolgimento degli studenti. <p>Vengono considerati gli esiti delle singole attività dai vari insegnanti che</p>

	partecipano al progetto e raccolte le informazioni per la risoluzione delle eventuali difficoltà.
Struttura organizzativa	Ogni anno il Progetto prevede le seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- eventuale supporto ai docenti colleghi interessati;- condivisione del Regolamento con gli studenti;- proposta di attività;- valutazione del progetto degli esiti
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I costi per le attività aggiuntive dei docenti referenti sono a carico del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica e del Dipartimento Istruzione (esonero parziale dall'insegnamento dei docenti referenti). Non sono previsti costi a carico delle famiglie.

AREA 2	PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI
Titolo progetto	2.5 Progetto per la sicurezza stradale
Scelta educativa	Attraverso la conoscenza delle principali regole della strada, gli alunni acquisiscono sicurezza nel muoversi in modo autonomo sul proprio territorio
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	Promuovere la capacità di muoversi in modo autonomo e responsabile all'interno del territorio comunale, a piedi e in bicicletta, la consapevolezza dei rischi sulla strada e comportamenti di protezione e salvaguardia della vita.
Destinatari	Alunni delle classi terze della SP
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato dei principali segnali stradali; - conoscere le principali norme di comportamento responsabile e sicuro del pedone e del ciclista; - muoversi sul territorio rispettando le regole della sicurezza stradale.
Sintesi attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - regole e comportamenti del pedone; - regole e comportamenti del ciclista; - test/quiz sulle conoscenze acquisite.
Modalità di verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Test/quiz sulle conoscenze acquisite - vengono considerate le modalità ed il livello di partecipazione degli alunni, i risultati ottenuti durante l'esercitazione
Struttura organizzativa	Supporto del Comando dei Vigili urbani di zona o associazioni che si occupano della sicurezza sulla strada (Es. Associazione motocilisti...)
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Il Progetto non prevede costi a carico dell'Istituto e delle famiglie

AREA 2	PER CRESCERE COME CITTADINI RESPONSABILI
Titolo progetto	2.6 "La cooperativa scolastica"
Scelta educativa	Coinvolgere gli alunni in un progetto che li renda protagonisti e responsabili verso compiti assunti collettivamente
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Saper assumere responsabilità sociali; - saper assumere ruoli rispettandone i relativi compiti.
Destinatari	Tutti gli alunni della Scuola Primaria di Zambana, in particolare la classe quinta impegnata nella gestione dell'Associazione Cooperativa Ragazzi
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - saper fare proposte condivise e saper prendere decisioni; - saper gestire le entrate e le uscite; - sperimentare la compravendita; - saper formulare vari tipologie di testi: avvisi, lettere, articoli di cronaca; - saper relazionare anche in pubblico; - sviluppare capacità espressive e di sintesi - competenze di Educazione Civica alla Cittadinanza
Sintesi attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - fondazione della Cooperativa Scolastica attraverso la conoscenza dei ruoli e delle relative competenze; - elezioni del presidente, del vice, dei segretari e dei componenti della Cooperativa attraverso un'assemblea; - individuazione di un obiettivo comune per il quale impegnarsi; - coinvolgimento dei compagni delle altre classi; - gestione economica dell'ACR; - rapporti con le cooperative esistenti sul territorio.
Modalità di verifica e valutazione	Nell'assemblea finale saranno gli stessi alunni a valutare il loro lavoro rilevando aspetti positivi ed eventuali criticità
Struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Assemblea dei soci; - Consiglio d'amministrazione; - Presidente e vicepresidente, segretari, cassieri, documentalisti.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Ogni alunno che intende diventare socio della Cooperativa Scolastica deve versare una quota iniziale di partecipazione, stabilita annualmente. Inoltre le famiglie, se lo desiderano, possono sostenere economicamente la Cooperativa acquistando il giornalino scolastico o i prodotti dell'orto quando si vendono attraverso il mercatino.

AREA 3	PER CONOSCERE E RISPETTARE GLI ALTRI
Titolo progetto	3.1 Progetto per la sensibilizzazione alla diversità
Scelta educativa	Promuovere comportamenti di rispetto della diversità Prevenire lo sviluppo di atteggiamenti di intolleranza e discriminazione
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la consapevolezza che ogni individuo è diverso dagli altri, con le sue risorse e le sue difficoltà; - promuovere comportamenti di ascolto, valorizzazione, rispetto degli altri; - promuovere comportamenti di valorizzazione, rispetto, solidarietà per le persone anziane; - prevenire, attraverso la conoscenza, comportamenti e atteggiamenti basati sul pregiudizio verso chi è diverso; - prevenire, attraverso la conoscenza, la formazioni di stereotipi.
Destinatari	Alunni dell'Istituto Comprensivo di Lavis
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - rispettare adulti e compagni; - rispettare le persone anziane; - attivare comportamenti di solidarietà verso chi è in difficoltà; - prendere le distanze da comportamenti di discriminazione e di intolleranza.
Sintesi attività previste	Progetti e attività con enti e associazioni del territorio
Modalità di verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Vengono osservati i comportamenti degli alunni nei confronti delle persone anziane, di origine straniera, con disabilità, verso i compagni in difficoltà, nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, durante le discussioni; - vengono considerate le modalità ed il livello di partecipazione degli alunni, i risultati ottenuti durante le attività.
Struttura organizzativa	I progetti e le attività che coinvolgono più classi hanno un referente unico, mentre quelli di una singola classe hanno come referente il coordinatore dell'iniziativa
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I costi del Progetto sono a carico dell'Istituto

AREA 4	PER CRESCERE IN MUSICA
Titolo progetto	4.1 Il coro delle Voci bianche
Scelta educativa	Promuovere il valore formativo del linguaggio musicale.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Educare all'uso corretto della voce; - educare all'uso corretto della respirazione; - educare all'ascolto di sé e degli altri; - promuovere la capacità di cantare a più voci; - guidare alla conoscenza e gestione delle proprie emozioni.
Destinatari	Alunni della Scuola Primaria di Lavis (Classi 4 [^] e 5 [^])
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Apprezzare il bello del cantare assieme; - costruire ed affinare il senso estetico della Musica; - conoscere canti per bambini tratti dal repertorio classico, dalla tradizione popolare, dalla musica sacra e profana; - conoscere la storia legata ad alcune forme particolari (brani d'opera, inni, brani di musica sacra); - memorizzare il testo di un brano in lingua italiana o straniera; - collaborare all'interno di un gruppo; - mantenere la concentrazione nel corso di un'esecuzione pubblica; - controllare il proprio comportamento nel corso di un'esecuzione pubblica; - concorrere al raggiungimento di un obiettivo comune.
Sintesi attività attese	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di laboratorio corale; - Concerti durante manifestazioni territoriali, in occasione di eventi, partecipazione a concorsi.
Modalità di verifica e valutazione	Partecipazione e risultati acquisiti nel corso dell'anno
Struttura organizzativa	Il laboratorio corale viene organizzato durante le attività opzionali
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Nel caso alcune attività richiedano la presenza di un esperto esterno aggiuntivo ai docenti dell'Istituto (accompagnatore al pianoforte), l'Istituto Comprensivo potrà sostenere eventuali spese a sostegno del progetto.

AREA 4	PER CRESCERE IN MUSICA
Titolo progetto	4.2 Orchestra dell'Istituto Comprensivo di Lavis
Scelta educativa	Promuovere il valore formativo del linguaggio musicale dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza; creare le condizioni affinché i ragazzi si cimentino da protagonisti con la musica, la pratica corale e strumentale
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche; - favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica; - fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio della musica.
Destinatari	Tutti gli alunni della SSPG
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostrare attenzione ed autocontrollo; - sentirsi parte di un organismo unitario sviluppando lo spirito di gruppo; - rispettare gli impegni e le consegne.
Sintesi attività attese	<ul style="list-style-type: none"> - prove settimanali per l'Orchestra durante le AFO - prove generali preparatorie in vista dei concerti; - concerti in occasione di manifestazioni locali e/o gemellaggi; - partecipazione a concorsi nazionali.
Modalità di verifica e valutazione	Partecipazione degli studenti e loro coinvolgimento nel corso delle attività
Struttura organizzativa	L'Orchestra dell'Istituto Comprensivo di Lavis è formata da circa 35 alunni che si ritrovano, una volta alla settimana, nell'ambito delle attività facoltative promosse dalla scuola. Svolge un ruolo di rappresentanza, partecipando a concorsi musicali ed esibendosi in cerimonie pubbliche alle quali è coinvolta la scuola. Il momento principale è costituito da un impegno settimanale che coinvolge gli alunni, divisi in due gruppi, per le prove d'insieme. Tutti gli alunni possono partecipare a questo progetto in quanto la scuola ha scelto di utilizzare il flauto dolce come strumento musicale di riferimento.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I costi per la partecipazione a manifestazioni esterne sono a carico dell'Istituto.

AREA 4	PER CRESCERE IN MUSICA
Titolo progetto	4.3 Concorso "Cantascuola"
Scelta educativa	Promuovere il valore formativo del linguaggio musicale dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza; creare le condizioni affinché i ragazzi si cimentino da protagonisti con la musica, la pratica corale e strumentale
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire allo sviluppo dell'attitudine al canto; - contribuire allo sviluppo delle doti musicali degli alunni; - educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio non solo ritmo e melodia, ma anche funzione armoniche; - favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica con il confronto tra pari e con gli adulti; - fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio del Canto.
Destinatari	Tutti gli alunni della SSPG
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostrare attenzione ed autocontrollo; - Dimostrare spirito di sacrificio nello studio della vocalità; - Riuscire a vincere un'emozione attraverso dei Concerti o dei Saggi musicali di fronte ad un pubblico;
Sintesi attività attese	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio alla vocalità, per tutti gli alunni della SSPG, nell'ambito dell'attività curricolare di Musica; - Attività preparatoria, per tutti, dall'inizio dell'anno scolastico fino a marzo: Selezioni del Concorso CantaScuola; - Attività preparatoria, per i 25 Finalisti, da Marzo fino a Maggio: Finale del Concorso <i>CantaScuola</i>.
Modalità di verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Al Concorso sono ammessi tutti gli alunni della Scuola Media di Lavis senza alcuna limitazione in quanto lo scopo principale della manifestazione sta nel favorire ed incentivare, attraverso il coinvolgimento e la motivazione, l'interesse per il Canto; - Tutti i concorrenti in gara, anche se di età diverse, sono considerati allo stesso modo; - Alla Finale sono ammessi, in base al punteggio ottenuto ed alla relativa classifica, i primi 25 classificati; - Alla Finale viene invitato, come ospite, il vincitore della precedente edizione che non può più partecipare come concorrente; - La valutazione deve essere riferita esclusivamente alla performance del concorrente e non deve essere influenzata dalla qualità della base musicale o dal gradimento del pubblico presente. <p>I parametri da ritenere di primaria importanza sono, nell'ordine: intonazione, proprietà dell'emissione vocale, senso ritmico ed interpretazione.</p>
Struttura organizzativa	Il Direttore artistico del Concorso <i>Cantascuola</i> è un docente di musica della scuola. Le attività e le selezioni avvengono in orario scolastico.

Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Il Progetto prevede <ul style="list-style-type: none">- un finanziamento tramite contributo della Banca per il Trentino Sudtirolo- un finanziamento dell'Amministrazione Comunale di Lavis- il finanziamento dell'impegno aggiuntivo dei docenti tramite Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica. Non prevede contributi a carico delle famiglie.
---	---

AREA 4	PER CRESCERE IN MUSICA
Titolo progetto	4.4 Conoscenza degli strumenti musicali
Scelta educativa	<ul style="list-style-type: none"> - creare le condizioni affinché i ragazzi si cimentino da protagonisti con la musica ed in particolare con la pratica strumentale; - promuovere il valore formativo del linguaggio musicale dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un punto di contatto tra le realtà musicali del territorio e gli alunni dell'Istituto; - educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio non solo ritmo e melodia, ma anche funzione armoniche; - favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica; - fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio della musica.
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - dimostrare attenzione e partecipazione; - conoscere le modalità di produzione del suono.
Sintesi attività attese	Le realtà musicali della zona (<i>Banda Sociale di Lavis, Gruppo Strumentale di Lavis, Scuola Musicale "Il Diapason"</i>) incontrano gli alunni dell'Istituto presentando gli strumenti musicali. Ai ragazzi viene offerta la possibilità di conoscere da vicino il funzionamento degli strumenti musicali, attraverso le spiegazioni e la presentazione da parte di musicisti appartenenti alle Associazioni o alla Scuola. In un secondo momento, gli alunni hanno anche la possibilità di provare gli strumenti musicali.
Modalità di verifica e valutazione	Partecipazione degli studenti e loro coinvolgimento nel corso delle attività
Struttura organizzativa	Le attività avvengono generalmente in orario scolastico con associazioni musicali del territorio.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Il Progetto è in collaborazione con le Associazione Musicali del Territorio e non prevede costi a carico dell'Istituto o delle famiglie

AREA 5	PER CONOSCERE LA MONTAGNA
Titolo progetto	5.1 Progetto montagna: la scuola senza banchi
Scelta educativa	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare alla conoscenza della montagna, come elemento caratterizzante il territorio Trentino; - muoversi in modo consapevole nel territorio specifico della nostra provincia; - conoscere elementi della storia e della geografia locale.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la conoscenza e il rispetto della natura e la valorizzazione dell'ambiente; - rendere consapevoli gli alunni del valore delle nostre montagne quale patrimonio culturale dell'umanità; - conoscere il territorio quale luogo del fronte nella Grande Guerra.
Destinatari	Alunni SP e SSPG
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il territorio che caratterizza la nostra regione; - sviluppare competenze relative all'ambito scientifico, legate all'osservazione, analisi e descrizione di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e montana; - sviluppare competenze relative all'ambito geografico, legate alla capacità di orientamento e riconoscimento di un ambiente aperto, anche con l'uso e la lettura di una mappa del luogo; - capacità di stare con gli altri e di gestire momenti comuni, provando insieme a risolvere problemi e a prendere buone decisioni nel rispetto degli altri.
Sintesi attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - attività scuola-natura; - escursioni naturalistiche con esperti ambientali; - giornate formative in ambiente montano
Declinazione nel curriculum	<p>“La montagna intorno a noi” uscite/escursioni nei dintorni di Lavis (classi SP):</p> <ul style="list-style-type: none"> - torrente Avisio; - Gazzadina/Camparta; - doss del Paion; - colline lavisiane; - Zambana e la sua frana; - la collina di Pressano <p>“La neve ... conosciamola” giornata sulla neve (Classi prime SSPG)</p> <p>“A scuola senza banchi” mini settimana verde in una località del Trentino con possibilità di cimentarsi in attività nella natura anche a carattere sportive (Classi seconde SSPG)</p> <p>“Trekking nella storia” attività di approfondimento sui luoghi del Trentino coinvolti nelle due guerre mondiali (classi terze SSPG)</p>
Modalità di valutazione	Saranno previste modalità di verifica e valutazione finale che coinvolgano gli alunni in una rielaborazione delle esperienze vissute
Struttura	Il progetto ha due referenti che coordinano l'attività, avvalendosi, se necessario,

organizzativa	di esperti esterni del territorio.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I costi sono: <ul style="list-style-type: none">- a carico delle famiglie per la partecipazione alle uscite degli alunni e delle alunne;- a carico del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica per le attività aggiuntive dei docenti referenti.

AREA 6	PER RISPETTARE L'AMBIENTE
Titolo progetto	6.1 Progetto di sensibilizzazione alle problematiche ambientali
Scelta educativa	Promuovere comportamenti di rispetto e di salvaguardia dell'ambiente
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	Promuovere: <ul style="list-style-type: none"> - l'assunzione di responsabilità individuali e collettive verso l'ambiente; - la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili azioni quotidiane per contribuire a risolvere alcuni problemi di inquinamento ambientale; - la trasformazione delle conoscenze relative alle problematiche ambientali in comportamenti eco-compatibili - sensibilizzazione nei confronti del riciclo e del rispetto dell'ambiente - la consapevolezza del legame tra agricoltura, allevamento e turismo sul territorio trentino e l'importanza della tutela di tale ambiente
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche e le modalità con cui vengono effettuati la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali; - conoscere e approfondire le problematiche ambientali, dell'inquinamento dell'ambiente e delle loro conseguenze; - prendersi cura dell'ambiente aula/cortile/edificio scolastico tenendolo pulito e contribuendo a renderlo "più bello"; - praticare la raccolta differenziata - riconoscere la tipicità del territorio trentino e il legame con le produzioni locali
Sintesi attività previste	Attività di sensibilizzazione <ul style="list-style-type: none"> - su problematiche ambientali - su tematiche legate all'inquinamento, alla biodiversità, alla tutela e salvaguardia dell'ambiente - sulle connessioni tra il territorio e le produzioni locali (latte e formaggio) Attività in collaborazione con associazioni e enti che si occupano di ambiente: <ul style="list-style-type: none"> - ASIA; - APPA; - COOP. ECOOPERA; - ECOMUSEO ARGENTARIO; - MUSE - CENTRALE DEL LATTE DI TRENTO
Modalità di valutazione	La verifica e la valutazione terranno conto: <ul style="list-style-type: none"> - del livello di partecipazione degli alunni; - dei prodotti e delle attività realizzate; - della rielaborazione individuale e collettiva degli alunni.
Struttura organizzativa	I progetti e le attività che coinvolgono più classi hanno un referente unico, mentre quelli di una singola classe hanno come referente il coordinatore dell'iniziativa.
Regime dei costi con eventuali	Eventuali costi delle diverse iniziative possono essere a carico delle famiglie

quote a carico delle famiglie	
--	--

AREA 7	PER CONOSCERE IL TERRITORIO
Titolo progetto	7.1 Progetto scuola - territorio
Scelta educativa Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso di appartenenza degli alunni al proprio territorio e alla propria comunità; - promuovere il rispetto e la valorizzazione delle risorse culturali, umane, sociali del territorio attraverso la conoscenza diretta e l'interazione con le varie realtà associative e istituzionali presenti; - educare alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni culturali.
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il proprio paese e il proprio territorio da un punto di vista geografico e territoriale; - conoscere nel territorio gli elementi di interesse storico e artistico; - conoscere alcune informazioni sul Paese e sulla Provincia sia da un punto di vista storico, sia politico.
Sintesi attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di sensibilizzazione alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio storico culturale; - conoscenza del paese; - ricerche storiche sul paese e sul territorio (Comune, Provincia,...); - visita ai beni culturali presenti sul territorio; - utilizzo e visita ai musei presenti sul territorio comunale e provinciale; partecipazione alle attività laboratoriali; - attività di collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio comunale e provinciale
Modalità di valutazione	<p>La verifica e la valutazione terranno conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del livello di partecipazione degli alunni; - dei prodotti realizzati; - della rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.
Struttura organizzativa	I progetti e le attività che coinvolgono più classi hanno un referente unico, nominato annualmente, mentre quelli di una singola classe hanno come referente il coordinatore dell'iniziativa
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Eventuali costi previsti sono a carico delle famiglie.

AREA 8	PER AMPLIARE IL SAPERE
Titolo del progetto	8.1 Il piacere di leggere
Scelta educativa	Sviluppare negli alunni il piacere di leggere
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la conoscenza della biblioteca, le modalità di accesso e di funzionamento; - educare alla frequenza della biblioteca come luogo di studio e di incontro; - promuovere la lettura sia come strumento per la conoscenza sia per il piacere di leggere.
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
Competenze disciplinari e trasversali promosse	Promuovere la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> - leggere per conoscere; - leggere per divertirsi e come modalità per trascorrere il tempo libero
Sintesi attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di biblioteche in classe/scuola; - ideazione e realizzazione di libri; - visita alla biblioteca per il prestito dei libri; - partecipazione a progetti realizzati in collaborazione con la biblioteca o altri enti/istituzioni
	<ul style="list-style-type: none"> - Visita alla biblioteca per il prestito dei libri; - partecipazione a progetti realizzati in collaborazione con la biblioteca o altri enti/istituzioni
Struttura organizzativa	I progetti e le attività possono essere realizzati dai singoli docenti o nel caso coinvolgano più classi o enti esterni, possono essere coordinati dai docenti referenti.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	L'eventuale partecipazione di esperti esterni non prevede costi a carico dell'Istituto e/o di altri enti del territorio. Le attività dei docenti referenti per le biblioteche di plesso presentano costi a carico del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica per le attività aggiuntive dei docenti referenti.

AREA 8	PER AMPLIARE IL SAPERE
Titolo progetto	8.2 pensiero computazionale e coding
Scelta educativa	La capacità di programmare è una competenza di cui si parla già da diversi anni e se ne favorisce l'introduzione già a partire dal primo ciclo di istruzione. La programmazione aiuta a sviluppare competenze multidisciplinari quali il pensiero computazionale, il problem solving, la creatività e il lavoro di squadra: competenze fondamentali in tutti gli ambiti della vita. L'approccio basato sul tentativo ed errore, tipico del pensiero computazionale, permette di affrontare il fallimento e imparare dagli sbagli.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	Imparare a programmare e trovare risposte creative ai problemi che si pongono consente agli studenti di essere all'avanguardia in una società competente dal punto di vista digitale, sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda
Destinatari	Alunni della SP e della SSPG
Competenze disciplinari e trasversali promosse	In base all'attività proposta possono essere attivate: <ul style="list-style-type: none"> - le competenze digitali; - le competenze disciplinari; - le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.
Sintesi attività previste	Per la SP sono previste le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla Code Week Europea; - coding con le BeeBot (classi 1[^]-2[^]-3[^]); - attività di robotica educativa con Lego Education Spike Essential (classi 4[^]-5[^]) Per la SSPG sono previste le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla Code Week Europea; - attività di robotica educativa con Lego Education Spike Prime;
Modalità di verifica e valutazione	Vengono considerati gli esiti di tutte le attività promosse in corso d'anno, sia in termini di prodotti ottenuti, che di livello di partecipazione degli alunni, di coinvolgimento e di senso di responsabilità assunto.
Struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e realizzazione di attività da proporre alle classi per la Code Week Europea, da parte del team digitale; - formazione per i docenti e supporto in classe per la robotica educativa
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Non sono previsti costi a carico delle famiglie.

AREA 9	PER CRESCERE CON LO SPORT
Titolo progetto	9.1 Lo sport è per tutti
Scelta educativa	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare alla conoscenza e alla pratica di diversi sport; - promuovere specifici interventi mirati a incentivare l'attività motoria, la propedeutica all'attività e il gioco sportivo; - educare, attraverso lo sport, a stili di vita sani.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il raggiungimento del pieno sviluppo delle capacità psicomotorie e di un buon livello di autonomia motoria; - promuovere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle e di condividerle.
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Praticare le varie discipline sportive proposte; - affrontare le attività in modo progressivamente autonomo e responsabile; - conoscere le principali norme per la tutela della salute e della sicurezza; - coordinarsi e collaborare con gli altri.
Sintesi attività previste	<p>Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Festa dello Sport in collaborazione con la società sportiva "Atletica valle di Cembra". - Collaborazione con associazioni sportive del territorio comunale e provinciale (minivolley, basket ecc) - Partecipazione alle manifestazioni sportive scolastiche (classi quarte e quinte) <p>Scuola Secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pratica di un'ampia offerta di attività motorie e sportive diverse sia nelle ore curricolari di base in Scienze Motorie che nelle attività facoltative pomeridiane o extrascolastiche (atletica, pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton, tennis tavolo, ginnastica aerobica,...); - partecipazione ai "Giochi della Gioventù" e ai "Giochi sportivi studenteschi"; - partecipazione alla "Festa dello sport" di Trento per le classi prime
Modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Verranno considerati il livello e la qualità della partecipazione degli alunni e i risultati ottenuti; - verrà attivato un monitoraggio periodico e sistematico del progetto attraverso un confronto tra gli insegnanti coinvolti ed eventuale ridefinizione delle azioni e riprogettazione degli interventi dal punto di vista metodologico e di contenuti.
Struttura organizzativa	Referenti di classe, insegnanti di scienze motorie ed eventuali esperti esterni
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	<p>Il Progetto è sostenuto in collaborazione con le Amministrazioni e le Associazioni sportive del territorio.</p> <p>Le attività aggiuntive dei docenti per il Gruppo Sportivo Studentesco e il coordinamento delle attività sportive sono a carico del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica per le attività aggiuntive dei docenti.</p>

AREA 10	PER TENERSI IN-FORMATI (FORMAZIONE PERMANENTE)
Titolo progetto	10.1 Progetto <i>Genitori in-formati</i>
Scelta educativa	Promuovere iniziative di informazione e formazione su tematiche e problematiche relative all'età evolutiva dai 6 ai 15 anni e al ruolo genitoriale
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere occasioni per la conoscenza e l'approfondimento di alcune tematiche/problematiche che riguardano la crescita e l'educazione dei bambini e dei ragazzi; - sostenere la genitorialità; - creare occasioni di incontro fra genitori e di confronto su problematiche comuni; - creare comunità fra genitori;
Destinatari	Genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Lavis
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire le tematiche specifiche affrontate; - conoscere alcuni servizi e risorse presenti sul territorio per affrontare le varie problematiche relative all'età evolutiva; - confrontarsi con gli altri genitori e con i docenti sulle problematiche relative ai percorsi di crescita dei loro figli.
Sintesi attività previste	Organizzazione serate formative nel corso dell'anno scolastico in orario serale
Modalità di valutazione	numero di iscritti e livello di partecipazione
Struttura organizzativa	<p>Le tematiche e gli esperti degli incontri vengono scelti su proposta dell'Istituto e/o sulla base delle proposte pervenute dai genitori stessi (Consulta, Consiglio dell'Istituzione, Rappresentanti dei Consigli di classe), nonché di problematiche particolari riconosciute come prioritarie dall'Istituto.</p> <p>Gli incontri sono organizzati con la collaborazione di referenti diversi, in base all'ambito formativo.</p>
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	<p>I costi sono a carico dell'Istituto Comprensivo o sostenuti in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati del territorio.</p> <p>L'impegno del docente referente è a carico del Dipartimento Istruzione e del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica.</p>

AREA 11	PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE
Titolo progetto	11.1 Borsa di studio "Aldo Stainer"
Scelta educativa	Valorizzare i meriti scolastici e l'attenzione verso gli altri
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	Il "Premio Stainer" è stato istituito nel 1978 a 10 anni dalla morte del dottor Aldo Stainer per volere di un Comitato nato spontaneamente per onorarne la memoria e per rendere ancora più forte il legame tra il ricordo del medico e il territorio dove aveva operato e dove era conosciuto come il "dottore buono" e "medico dei poveri". Nell'iniziativa è stata coinvolta la sezione di Lavis della <i>Lega Battisti – Pasi</i> donatori di sangue, in collaborazione con l'Istituto Scolastico e la Cassa Centrale.
Destinatari	Gli alunni meritevoli delle classi prime e seconde della SSPG
Competenze disciplinari e trasversali promosse	Saper collegare la realtà storica locale attraverso la conoscenza della figura del dottor Aldo Stainer (1897-1968), medico benemerito della comunità lavisana a cui è intitolato l'edificio scolastico.
Sintesi attività attese	Al termine dell'anno scolastico i docenti coordinatori, a nome dei Consigli di classe, segnalano gli alunni candidati al premio, attraverso la stesura di un profilo di presentazione didattico-comportamentale. La struttura organizzativa predispone una graduatoria sulla base dei criteri esplicitati nel Regolamento della Borsa di Studio. Una commissione esamina la graduatoria di merito e decide a chi assegnare i 6 premi sulla base all'apposito Regolamento. L'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale, nell'ambito dell'apposita manifestazione, vengono assegnate agli alunni meritevoli le 6 borse di studio messe a disposizione dalla Cassa Centrale
Modalità di verifica e valutazione	
Struttura organizzativa	I nominativi degli alunni selezionati sono vagliati da un'apposita commissione che individua poi gli alunni da premiare in base ad una graduatoria.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Il progetto è sostenuto dalla Banca per il Trentino Sudtirolo e dalle Amministrazioni comunali di Lavis e Terre d'Adige.

AREA 12	PER SVILUPPARE E POTENZIARE LA CONOSCENZA DELLE LINGUE COMUNITARIE
Titolo progetto	12.1 Per diventare cittadini del mondo
Scelta educativa	Raggiungere una buona dimestichezza nell'ascoltare, nel parlare, nel leggere e nello scrivere due lingue comunitarie (tedesco e inglese)
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le attività curricolari di inglese e di tedesco; - favorire le condizioni per realizzare una maggiore mobilità e per favorire l'attività lavorativa; - fornire la chiave per conoscere nuovi contesti sociali, altri modi di vivere e comportarsi, mentalità e sensibilità diverse, di pari dignità.
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le lingue straniere come un vantaggio irrinunciabile non solo sul piano utilitaristico e pratico, ma anche su quello culturale e umano; - sviluppare l'apertura verso nuovi orizzonti socio-culturali
Sintesi attività attese e modalità di verifica e valutazione	Nella Scuola Primaria
	<ul style="list-style-type: none"> - insegnamento/apprendimento in modalità CLIL di discipline non linguistiche in tedesco e/o inglese in tutte le classi delle scuole primarie; - esperienze linguistiche estive (facoltative); - partecipazione dei docenti su base volontaria al progetto di scambio di scambio Trentino-SudTirolo con conseguente gemellaggio epistolare in lingua tedesca tra le classi
	Nella Scuola Secondaria di primo grado
<ul style="list-style-type: none"> - Soggiorni estivi in paesi anglofoni e/o germanofoni per gli studenti delle classi seconde della SSPG o camp estivi sul territorio per gli alunni della classi prime e seconde - Preparazione all'esame di certificazione esterna degli esiti di apprendimento per il tedesco "FIT 2" (A2 CEFR) e per l'inglese "KEY English Test (A2 CEFR) e Preliminary English Test (B1 CEFR)", per gli allievi delle classi terze che ne facciano richiesta e su indicazione degli insegnanti 	
Struttura organizzativa	Dipartimento di lingue SP e SSPG
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	<p>I costi del Progetto sono sostenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'Istituto; - dal Comune di Lavis; - da altri Enti del territorio; - dalle famiglie (che possono richiedere parziali rimborsi tramite eventuali contributi regionali)

Area 13	PER RAGGIUNGERE INSIEME IL TRAGUARDO - INCLUSIONE
Titolo progetto	13.1 Individuazione precoce degli apprendimenti
Scelta educativa	Come da "Indicazioni Operative in merito ai Disturbi Specifici di Apprendimento" redatte dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2013 in attuazione alla Legge Provinciale 14/2011, la scuola ha il compito di attivarsi per promuovere e sostenere iniziative volte alla rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	Rilevazione precoce di possibili Disturbi Specifici dell'apprendimento
Destinatari	Gli alunni delle classi prime, seconde e terze della SP dell'Istituto Comprensivo di Lavis
Sintesi attività previste	<p>Con la supervisione della psicologa scolastica, l'Istituto Comprensivo di Lavis, ha predisposto un protocollo di Screening costituito da test standardizzati (prove MT) che vengono proposti agli alunni.</p> <p>I test vengono somministrati ad inizio anno scolastico, nel periodo settembre-gennaio e alla fine, indicativamente a maggio.</p> <p>Le prove vengono visionate dalla psicologa di istituto che, una volta individuata la tipologia degli eventuali errori commessi, propone alle insegnanti degli esercizi di potenziamento da assegnare all'alunno/a.</p> <p>Nel caso di difficoltà persistenti la famiglia verrà contattata per attivare un percorso di valutazione.</p>
Struttura organizzativa	I test vengono somministrati da docenti sotto la supervisione della Psicologa d'Istituto
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Non sono previsti costi a carico delle famiglie.

Area 13	PER RAGGIUNGERE INSIEME IL TRAGUARDO - INCLUSIONE
Titolo progetto	13.2 Pensami adulto: Progetto ponte
Scelta educativa	Il passaggio alla SSSG è sicuramente un momento delicato che richiede un notevole investimento emotivo. Per gli alunni maggiormente fragili, che spesso hanno seguito un Percorso Individualizzato, è necessario prevedere un passaggio graduale che li rassicuri e faccia in modo di garantire loro un ingresso quanto più sereno possibile. Gettare un ponte significa far conoscere, accorciare le distanze verso un mondo diverso ed ignoto.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare l'alunno/a nella scelta della SSSG con esperienze dirette e concrete; - evitare il fenomeno della dispersione scolastica.
Destinatari	Gli alunni delle classi terze SSPG
Sintesi attività previste	<p>Si tratta di progetti di orientamento e preinserimento nel mondo della Scuola Secondaria di Secondo Grado rivolti a alunni che necessitano di essere accompagnati a vivere le prime esperienze in un mondo nuovo, supportati da figure di riferimento note, capaci di valorizzare i loro punti di forza ed aiutarli ad abbattere le eventuali barriere emotivo-relazionali.</p> <p>Tale iniziativa rappresenta un'opportunità educativa che consente ai ragazzi la sperimentazione concreta ed operativa di conoscenze, abilità e competenze all'interno dei percorsi previsti negli Istituti Superiori.</p> <p>Ciascun progetto ponte viene strutturato ad hoc con orari ed organizzazioni diversificati.</p> <p>Alla fine di ogni percorso viene elaborata, dal Consiglio di classe della SSSG accogliente, una valutazione finale che viene valorizzata dal Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado.</p>
Struttura organizzativa	I docenti Funzioni Strumentali per l'orientamento organizzano i progetti ponti con i docenti referenti presso le Scuole Secondarie di secondo grado
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Non sono previsti costi a carico delle famiglie se non il costo dei mezzi di trasporto per gli alunni che raggiungono le scuole superiori

Area 13	PER RAGGIUNGERE INSIEME IL TRAGUARDO - INCLUSIONE
Titolo progetto	13.3 "Fare per imparare"
Scelta educativa	Assecondare i bisogni ed i diversi stili di apprendimento dei ragazzi anche nell'ottica dell'integrazione e la riduzione della dispersione scolastica
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere la valenza educativa della didattica laboratoriale; - assecondare uno stile cognitivo che si basa sull'attività pratica; - implementare la motivazione; - evitare la dispersione scolastica; - favorire la costruzione di relazioni efficaci.
Destinatari	Gli alunni delle classi seconde e terze della SSPG dell'Istituto Comprensivo di Lavis
Sintesi attività previste	<p>LABORATORI CURRICOLARI Si tratta un ampliamento dell'offerta formativa, che viene in tal modo personalizzata in relazione ai bisogni e alle attitudini degli alunni, andando ad assecondare uno stile cognitivo che si basa sull'attività pratica. Il piccolo gruppo facilita anche la costruzione di relazioni fra pari e lo scambio comunicativo efficace.</p> <p>Durante i laboratori vengono proposte attività di tipo pratico (quali cucina, attività manuali ed artistiche) in relazione anche alle attitudini degli educatori coinvolti.</p> <p>Gli alunni interessati si candidano per partecipare ai laboratori; successivamente, i Consigli di Classe valutano le candidature e individuano i partecipanti, privilegiando coloro che, per il loro stile di apprendimento prevalentemente cinestesico, possono essere maggiormente valorizzati attraverso attività di tipo pratico.</p> <p>Imprescindibile resta il dialogo fra il Consiglio di Classe e l'educatore che gestisce il laboratorio che diventa veicolo di apprendimento delle diverse discipline. La relazione dell'educatore diventa parte integrante nella valutazione dell'alunno.</p> <p>OFFICINA DEI SAPERI L'Istituto Comprensivo di Lavis è capofila di "Officina dei Saperi", progetto sostenuto dalla Comunità Rotaliana-Königsberg e rivolto agli alunni che frequentano gli Istituti Comprensivi di Mezzolombardo, Mezzocorona, Lavis e dell'IIS "Martino Martini".</p> <p>Il laboratorio ha sede a Mezzolombardo, pertanto i ragazzi candidati da ciascun Consiglio di Classe raggiungono in autonomia la sede dove, seguiti da educatori, svolgono attività di diverso genere: attività pratico-manuale, artistico-espressive, robotica educativa, programmazione ecc.</p> <p>Partendo da obiettivi disciplinari specifici, attraverso un processo di studio e approfondimento, gli studenti realizzano prodotti o manufatti che vengono poi condivisi con il gruppo classe, con i docenti e nella maggior parte dei casi presentati dagli studenti all'Esame di Stato.</p>

Struttura organizzativa	I laboratori curricolari sono attività attivate presso la SSPG attraverso il completamento orario dei docenti. Presso l'Officina dei Saperi opera un docente in carico all'Istituto Comprensivo di Lavis e alcuni assistenti educatori della Coopertativa Kaleidoscopio.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Non sono previsti costi a carico delle famiglie se non il costo dei mezzi di trasporto per gli alunni che raggiungono la sede dell'officina

Area 13	PER RAGGIUNGERE INSIEME IL TRAGUARDO - INCLUSIONE
Titolo progetto	13.4“Mentore: un adulto per amico”
Scelta educativa	Favorire il ben-essere degli alunni partendo dalla scuola
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	Favorire l'acquisizione di competenze relazionali
Destinatari	Tutti gli alunni dell'IC Lavis
Sintesi attività previste	<p>Il mentore è un adulto volontario che, opportunamente formato, incontra l'alunno e instaura con lui un rapporto di amicizia e fiducia.</p> <p>L'incontro fra il <i>Mentore</i> e il suo <i>Telemaco</i> è supervisionato a priori dallo psicologo della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale che attraverso una raccolta di informazioni sul ragazzo (dalla famiglia e dalla scuola) identifica l'adulto maggiormente affine e adatto a portare avanti il progetto.</p> <p>Gli incontri, pur non essendo focalizzati su tematiche scolastiche, avvengono sempre e solo in ambiente scolastico e sono calendarizzati per un'ora alla settimana. Il Mentore dedica del tempo all' amico Telemaco in modo che questi possa acquisire fiducia in sé e nelle sue capacità e diventare più consapevole e motivato all'apprendimento e alla frequenza scolastica, ma anche maggiormente fiducioso e aperto alle relazioni con l'altro.</p>
Struttura organizzativa	Il mentore è un adulto volontario che fa capo direttamente al DS
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	I vari progetti saranno sostenuti attraverso risorse dell'Istituto Comprensivo, della Comunità Rotaliana-Königsberg, contributi delle Amministrazioni comunali e collaborazioni con Associazioni locali e provinciali.

AREA 14	SVILUPPO E INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA
Titolo progetto	1.1 Progetto SPAZIO APPRENDIMENTO - Ambienti d'apprendimento innovativi e cooperativi
Scelta educativa	La realizzazione di diversi ambienti d'Apprendimento flessibili e riconfigurabili, supportati anche dall'utilizzo di nuove tecnologie, consente di avvicinarsi maggiormente ad un nuovo modo di far scuola che favorisce la didattica attiva, laboratoriale, lezioni sempre meno frontali e maggiormente cooperative e collaborative. Tale approccio organizzativo promuove lo sviluppo di competenze in coerenza con le sfide educative attuali.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<p>Il progetto risponde alla necessità di creare ambienti scolastici più moderni, flessibili e rispondenti ai bisogni educativi attuali, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mobilità e riconfigurabilità degli spazi in base alle attività disciplinari e interdisciplinari; - promozione di contesti attivi, laboratoriali e non frontali; - potenziamento delle competenze digitali anche come strumenti compensativi e inclusivi; - diffusione di metodologie innovative per lettura, scrittura, ricerca, progettazione; - sviluppo della capacità di reperire, comprendere, utilizzare e produrre informazione complessa e strutturata nei diversi ambiti disciplinari.
Destinatari	Tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'istituto
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e lavorare in gruppo in ambienti flessibili e cooperativi. - Utilizzare strumenti digitali per osservare la realtà, rielaborarla e produrre contenuti. - Sviluppare autonomia, responsabilità e capacità organizzative. - Partecipare attivamente a progetti interdisciplinari e compiti di realtà. - Esplorare ambienti diversi e specializzati sviluppando metodo di studio specifico per disciplina o area disciplinare. - Applicare strategie di problem solving, ricerca e progettazione. - Rispettare, gestire e valorizzare gli spazi comuni e le tecnologie condivise. - Potenziare le competenze linguistiche, STEM, espressive e motorie nei relativi ambienti tematici

<p>Sintesi attività previste</p>	<p>Con il progetto SPAZIO APPRENDIMENTO, realizzato con i finanziamenti del PNNR 4.0 a partire dall'anno scolastico 2022-23, nel nostro istituto sono stati allestiti e implementati nuovi spazi di studio, riconfigurabili e tecnologicamente attrezzati.</p> <p>I Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari progettano nel tempo attività didattiche innovative, percorsi di cittadinanza digitale, sviluppo di competenze necessarie per gestire e produrre innovazione complessa in ambito umanistico, scientifico e tecnologico.</p> <p>Nella Scuola Primaria</p> <p>L'organizzazione di ambienti tematici ad uso comune favoriscono la condivisione di pratiche, progettualità, inclusione e sviluppo delle competenze digitali. Nei vari plessi sono stati allestiti spazi di confronto come AGORA', aule STEAM, spazi per attività laboratoriali, aule per Storytelling e multimedia, aree per rappresentazioni teatrali, registrazione di Video e/o Podcast.</p> <p>Attraverso questi spazi si promuovono attività esperienziali, cooperative e collaborative anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie (pc su carrello, pc e smart-TV nelle aule, tablet, e-theatre, robotica educativa).</p> <p>L'uso potenziato di strumenti digitali per metodologie innovative di lettura e scrittura permette una maggiore inclusione attraverso la funzione compensativa per gli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Nella Scuola Secondaria di primo grado</p> <p>La scuola è stata riorganizzata in AULE LABORATORIO DISCIPLINARI, spazi flessibili che consentono lo svolgimento di attività progettate specificamente per ciascuna materia, utilizzando spazi allestiti con strumenti, materiali e tecnologie adeguate alla disciplina.</p> <p>Le aule disciplinari sono suddivise nelle diverse AREE DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area ITA (aule per Discipline umanistiche e IRC) - Area LS (aule per le lingue straniere) - Area STEM (aule di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) - Area ARTE (aule di Arte, Musica, teatro) - Area SPORT (palestra per Scienze motorie)
<p>Modalità di verifica e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione della partecipazione e coinvolgimento degli alunni nei nuovi setting. - Monitoraggio dell'uso consapevole e rispettoso degli ambienti tematici e delle tecnologie. - Documentazione di attività, prodotti digitali, progetti e compiti autentici. - Questionari di gradimento per studenti e docenti su efficacia e fruibilità degli ambienti. - Supervisione periodica da parte del gruppo docente referente per l'innovazione. - Rilevazione dell'impatto sulla concentrazione, sulla motivazione e sulla qualità dei processi di apprendimento. - Analisi del flusso di accessi e dell'utilizzo degli spazi disciplinari e interdisciplinari.

Struttura organizzativa	<p>Le attività sono coordinate da un team di docenti referenti per innovazione, digitale e aree tematiche, incaricato di:</p> <ul style="list-style-type: none">- progettare e supervisionare la trasformazione degli ambienti;- facilitare la sperimentazione didattica nei nuovi spazi;- supportare la formazione interna del personale docente;- monitorare l'efficacia degli ambienti tematici;- coordinare l'uso delle tecnologie per progetti cooperativi e inclusivi.
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	<p>I costi iniziali e successivi, necessari per la realizzazione del progetto Ambienti di apprendimento sono a carico del PNNR, dell'Istituto e delle Amministrazioni comunali di Lavis e Terre d'Adige. Non ci sono costi a carico delle famiglie.</p>

AREA 14	SVILUPPO E INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA
Titolo progetto	1.2. Progetto Writing Reading Workshop (WRW)
Scelta educativa	In diverse classi dell'Istituto è in corso la sperimentazione del Writing and Reading Workshop, una metodologia innovativa per l'insegnamento della lingua italiana. Le aule si trasformano così in veri e propri laboratori in cui gli studenti producono testi autentici legati ai propri interessi, confrontandosi con i pari e con il docente, e si dedicano alla lettura di testi diversificati in un'ottica di piacere, condivisione e crescita personale.
Priorità alla quale il progetto vuole fornire risposte	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire agli studenti strumenti che portino allo sviluppo di competenze di lettura e di scrittura rendendoli partecipi, autonomi e consapevoli dei propri apprendimenti. - Formare lettori e scrittori competenti lungo tutto l'arco della vita promuovendo pratiche di scrittura autentica, fondate sugli interessi personali degli studenti - Favorire una comprensione critica e profonda dei testi grazie all'integrazione continua tra attività di lettura e attività di produzione scritta
Destinatari	Alunni di alcune classi della SP e della SSPG
Competenze disciplinari e trasversali promosse	<p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pensiero critico e riflessivo: promozione della metacognizione per sviluppare capacità di analisi e consapevolezza critica. - Autonomia e motivazione: centralità dello studente nel processo di apprendimento, con scelte guidate e costruzione di competenze autonome e durature. - Creatività ed espressività: valorizzazione dell'identità personale attraverso attività di lettura e scrittura che stimolano creatività e originalità. - Competenze digitali: Integrazione di strumenti tecnologici e multimediali - Collaborazione e inclusione: costruzione di una comunità di apprendimento basata sulla condivisione, sul dialogo e sulla valorizzazione del processo formativo. - Autostima: rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità grazie a un percorso centrato sul processo e sul supporto continuo. <p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si acquisiscono strategie di lettura per comprendere testi complessi e autentici (narrativi e nonfiction), sviluppando la capacità di analizzare elementi come titolo, lessico, sintassi e significato. - Analisi testuale: alunne ed alunni imparano a interpretare e analizzare testi letterari e non, riflettendo su elementi come il titolo, le sequenze, le figure retoriche, i simboli e il rapporto tra forma e contenuto. - Metacognizione: viene sviluppata la capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento, di auto-valutarsi e di identificare strategie efficaci per migliorare le proprie prestazioni nella lettura e nella scrittura.

Sintesi attività previste	<p>Con l'approccio del Writing and Reading Workshop, la classe diventa un vero ambiente laboratoriale in cui, grazie al supporto mirato dell'insegnante e a un'esercitazione costante, gli studenti e le studentesse imparano in modo partecipato a mettere in atto strategie efficaci per svilupparsi come autori e autrici.</p> <p>Il WRW non si limita a potenziare le abilità di lettura e di scrittura, ma mira a formare lettori e scrittori competenti per tutta la vita, capaci di analizzare con spirito critico, comunicare con autenticità e maturare attraverso una pratica continua.</p> <p>All'interno di una cornice metodologica rigorosa ma al tempo stesso flessibile, i ragazzi e le ragazze hanno l'opportunità di produrre testi autentici, che rispecchino la loro identità e valorizzino i loro interessi personali.</p>
Modalità di verifica e valutazione	La valutazione è formativa e continua e coinvolge tutto processo: vengono cioè osservate e prese in considerazione le competenze e le strategie utilizzate durante la scrittura e la lettura, non solo il prodotto finale.
Struttura organizzativa	Il metodo WRW prevede l'allestimento di ambienti d'apprendimento specifici, attraverso i quali insegnanti formati guidano gli studenti (comunità d'apprendimento) ad acquisire competenze specifiche nell'ambito della scrittura
Regime dei costi con eventuali quote a carico delle famiglie	Non sono previsti costi a carico delle famiglie; la formazione dei docenti è a carico dell'Istituto e/o di bandi specifici.